

SCUOLA DELL'INFANZIA

“La scuola dell’infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura...”

(Da: Le nuove indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

Tutti i bambini e le bambine che abitano sul suolo italiano hanno diritto alla scuola dell’infanzia, anche nel caso che i loro genitori siano immigrati irregolari.

La FLC CGIL si batte per la generalizzazione di questo segmento di istruzione ed ha duramente condannato la mancata stabilizzazione attraverso il Piano nazionale di assunzioni di tutti i docenti delle graduatorie ad esaurimento, che avrebbero consentito sia di ridurre il numero degli alunni per classe sia il potenziamento dell’organico, di cui hanno beneficiato, invece, tutti gli altri ordini di scuola.

La frequenza di una scuola dell’infanzia che risponda al modello pedagogico delle [Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012](#) è fondamentale: autorevoli ricerche scientifiche hanno dimostrato che gli studenti che hanno frequentato la scuola dell’infanzia hanno esiti migliori sul piano dell’apprendimento e poi su quello sociale e del lavoro.

La scuola dell’infanzia statale italiana è una esperienza unica al mondo che non può essere dismessa e che trova la sua forza pedagogica nel modello che prevede il funzionamento su 40 ore settimanali.

ISCRIZIONI

NB: le iscrizioni alla scuola dell’infanzia statale avvengono solo in modalità cartacea

1. I genitori dovranno recarsi presso la segreteria della scuola che scelgono
2. La scuola fornirà le informazioni sull’offerta formativa: principi e valori, organizzazione delle attività, orari e criteri di precedenza che il Consiglio di Istituto ha definito nel caso le domande superino i posti disponibili.
3. La scuola chiederà ai genitori di fornire alcune informazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy.
4. I genitori dovranno esprimere la loro preferenza per quel che riguarda l’orario: di norma l’orario è di 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie l’orario può essere ridotto a 25 ore settimanali o elevato fino a 50. Ma è dimostrato che è l’orario di **40 ore in 5 giorni** quello che garantisce il miglior percorso didattico e pedagogico, a misura di bambini e nel rispetto dei loro tempi di maturazione e di crescita. Sarebbero da evitare, invece, prolungamenti di orario oltre le 40 ore, che ridurrebbero gli spazi di compresenza dei docenti.
5. All’atto dell’iscrizione i genitori dichiareranno anche se intendono avvalersi dell’**Insegnamento della Religione Cattolica**, che non è obbligatorio. Coloro che non sono interessati lo dichiarano e successivamente all’inizio dell’anno scolastico, esprimeranno la loro preferenza per una delle attività **alternative tra quelle proposte dalla scuola**

Eventuali certificazioni di disabilità o diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA) vanno comunicate alla scuola all’atto dell’iscrizione.

*L’iscrizione va effettuata esclusivamente nel periodo che va **dal 7 al 31 gennaio 2019**. In caso di genitori separati o divorziati, anche se l’affidamento non è congiunto, la richiesta di iscrizione deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori.*

Per il prossimo anno scolastico (2019/2020) possono essere iscritti alla scuola dell’infanzia le bambine e i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento.

ANTICIPI

Possono essere iscritti anche bambine e bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile 2020.

Ma le richieste potranno essere accolte **solo a condizione che:**

- le liste d'attesa dei bambini non anticipatori risulteranno esaurite e ci sarà disponibilità di posti
- i locali e le dotazioni della scuola sono adeguati all' accoglienza di bambini di età inferiore ai tre anni
- l'accoglienza avvenga in conformità alla valutazione, espressa dal collegio dei docenti sul piano pedagogico e didattico, circa i tempi e le modalità di accoglienza.

Nel caso il numero di iscrizioni superi il numero dei posti disponibili, hanno priorità di accoglienza le domande delle bambine e dei bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre 2019.

In nessun caso potranno essere accolti nella scuola dell'infanzia bambini nati dopo il 30 aprile 2020.

N.B. La nota ministeriale sulle iscrizioni non si occupa dell'iscrizione alle sezioni primavera, benché siano queste deputate ad esprimere il progetto pedagogico per l'accoglienza dei bambini anticipatori. Sarebbe opportuno che le famiglie interessate all' inserimento di bambini anticipatori nella scuola dell'infanzia statale, sollecitassero espressamente informazioni circa l'attivazione delle sezioni primavera presso la scuola che avranno individuato per l'iscrizione, anche in considerazione dell'importanza ad esse riconosciute dalla nota di aggiornamento del DEF, oltre che dal DLgs 65/17 ai fini della costruzione del Sistema pubblico integrato da zero a sei anni.

PER SAPERNE DI PIÙ

Fascicolo completo iscrizioni: www.flcgil.it/@3949754

Tutte le informazioni: www.flcgil.it/tag/iscrizioni/